

Regolamento Didattico a.a. 2026-2027

ex DM 22 ottobre 2004 n. 270 e L. 30 dicembre 2010, n. 240

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE E SOCIALI

CORSO DI STUDIO IN SCIENZE TERRITORIALI PER LA CULTURA E L'AMBIENTE (Classe L-6)

Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 disciplina, in conformità ai Regolamenti e alle delibere degli organi di Ateneo, l'organizzazione didattica e amministrativa del Corso di Studi.

Le disposizioni del presente Regolamento trovano applicazione per gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2026-2027.

Informazioni generali sul Corso di Studi

<i>Denominazione del corso</i>	Scienze Territoriali per la Cultura e l'Ambiente
<i>Classe</i>	L-6 – Geografia
<i>Denominazione del corso in inglese</i>	Territorial Sciences for Culture and the Environment
<i>Dipartimento di riferimento</i>	Scienze Umanistiche e Sociali
<i>Altri Dipartimenti in caso di corso interdipartimentale</i>	no
<i>Durata normale</i>	3 anni
<i>Crediti</i>	180
<i>Titolo rilasciato</i>	Laureato in Scienze Territoriali per la Cultura e l'Ambiente
<i>Eventuale titolo congiunto</i>	No
<i>Atenei convenzionati</i>	No
<i>Eventuale doppio titolo</i>	No
<i>Organizzazione della didattica</i>	Semestrale
<i>Data di inizio dell'attività didattica</i>	01/10/2019
<i>Modalità di svolgimento degli insegnamenti</i>	Corso di studio convenzionale - Lezioni frontali
<i>Lingua in cui si tiene il corso</i>	Italiano
<i>Programmazione degli accessi nazionale (art.1 Legge 264/1999)</i>	No
<i>Programmazione degli accessi locale (art.2 Legge 264/1999)</i>	No
<i>Eventuale data di approvazione della Struttura Didattica</i>	
<i>Data di approvazione del Consiglio di Dipartimento</i>	Giugno 2026
<i>Data di approvazione del Consiglio di Corso di Studio</i>	Giugno 2026
<i>Massimo numero di crediti riconoscibili</i>	12 DM 16/03/2007 art. 4 Nota 1063 del 29/04/11
<i>Corsi della medesima classe</i>	No
<i>Sede Amministrativa</i>	Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali, Piazza Conte di Moriana, Sassari (SS)
<i>Sede Didattica</i>	Via Salaris, 18 Nuoro (NU)
<i>Indirizzo Internet</i>	https://dumas.uniss.it/it/didattica/future-e-futuri-studenti/l-6

Referenti e strutture

Sede della Direzione del Dipartimento: Piazza Conte di Moriana, Sassari (SS)

Il presente Regolamento è stato deliberato dal Consiglio di Corso di Studio nella seduta del giugno 2026 e dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del giugno 2026

Docenti componenti il Consiglio

I docenti che compongono il Consiglio del corso di studio sono tutti i docenti strutturati che svolgono un'attività didattica nel medesimo corso di studi.

Presidente del CdS: Prof.ssa Donatella Carboni.

Consiglio di corso di Studio Organo Collegiale di gestione del corso di Studio

Il Consiglio del Corso di Studio in Scienze Territoriali per la Cultura e l'Ambiente si è costituito nel momento di approvazione dell'attivazione del Corso.

Docenti di riferimento del CdS

COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA
Baumann	Tanja	GERM-01/C	RU
Cadoni	Alessandro	LICO-01/A	RTD-B
Camarda	Antonella	ARTE-01/D	PA
Carboni	Donatella	GEOG-01/A	PO
Fundoni	Giovanna	ARCH-01/A	RTD-A
Gaias	Salvatore Mario	GIUR-11/B	RTD-A
Ibba	Antonio	STAN-01/B	PA
Nocerino	Erica	CEAR-04/A	PA
Pulina	Luca	INFO-01/A	PO
Serrelli	Silvia	CEAR-12/A	PO

Docenti afferenti e aggregati al CdS

COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA
Falchi	Simonetta	ANGL-01/C	PA
Garau	Giorgio	STAT-02/A	PO
Pulino	Daniele	GSPS-08/B	RTDA
Scanu	Gian Luca	GEOG-01/B	RTDA

Docenti con voto consultivo

Casu	Giustina		
Fundoni	Marta		
La Mantia	Nadia		
Marongiu	Livio		
Muresu	Narcisa		
Pugliese	Tania		

Refort	Coraline		
Schirru	Matilde		
Cristina	Weilemann		

Rappresentante del Personale Tecnico Amministrativo: Caterina Bellu	cbellu@uniss.it
--	-----------------

Rappresentante studenti: Letizia Mele	l.mele30@studenti.uniss.it
--	----------------------------

Gruppo di gestione AQ e del Riesame
Compiti: - effettua valutazioni, verifiche e rilevazioni statistiche sui vari aspetti dell'attività didattica del Corso di Laurea; - effettua il monitoraggio dei curricula degli studenti del Corso e, ove possibile, verifica il tasso di occupazione dei laureati; - verifica l'effettiva coerenza tra i crediti assegnati alle varie attività formative del Corso di Laurea e gli specifici obiettivi formativi programmati; - analizza il rapporto tra obiettivi prefissati dal Corso di Laurea e risultati effettivamente raggiunti anno per anno; - compila la SUA (Scheda Unica Annuale) e il RaR annuale (Rapporto annuale di Riesame) e il RaR ciclico (Rapporto pluriennale di Riesame); - inoltra a specifiche Commissioni di Dipartimento e di Ateneo i materiali relativi ai punti precedentemente elencati. <i>Il Gruppo di Autovalutazione/Gestione AQ del Corso di Studio in Scienze territoriali per la cultura e l'ambiente è formato dai Proff. Giorgio Garau, Tania Baumann, Erica Nocerino e dalla rappresentante degli Studenti</i> <i>Il Gruppo del Riesame del Corso di Studio in Scienze territoriali per la cultura e l'ambiente è formato dai Proff. , Salvatore Mario Gaias, Daniele Pulino, Gianluca Scanu, Giovanna Fundoni e Livio Marongiu e dalla rappresentante degli Studenti.</i>

Tutor
Compiti del Tutor Monitorare le carriere degli studenti e, attraverso il contatto personale con ciascuno studente, offrire un supporto per la soluzione di eventuali problemi di abbandono, rallentamento o difficoltà nel percorso formativo. Tutti i docenti afferenti al CdS effettueranno il monitoraggio. Le attività di tutoraggio per gli studenti prevedono inoltre: -sostegno dello studente nei primi mesi della sua esperienza universitaria; -discussione del percorso formativo tenendo conto anche delle propedeuticità previste e del piano di studi (secondo l'anno di immatricolazione); -suggerimenti per la scelta dei corsi liberi e delle attività riguardanti i crediti liberi; -illustrazione di eventuali programmi internazionali come Erasmus e delle possibili prospettive professionali. Gli studenti iscritti al corso di studio sono ripartiti in modo proporzionale tra tutti i docenti di riferimento del corso di studio che siano responsabili di insegnamenti e strutturati con posizioni permanenti presso il Dipartimento di Scienze umanistiche e Sociali.
Commissione paritetica

Alla Commissione paritetica studenti-docenti spetta:

- a) svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità;
- b) effettuare valutazioni, verifiche e rilevazioni statistiche delle attività didattiche e di servizio dei docenti a favore degli studenti e individuare gli indicatori per l'analisi dei risultati;
- c) proporre al Consiglio del dipartimento iniziative atte a migliorare l'organizzazione della didattica;
- d) formulare pareri al Consiglio del dipartimento in merito all'attivazione e alla soppressione di corsi di studio, e ai loro ordinamenti e ai regolamenti didattici;
- e) valutare la congruenza dei crediti assegnati alle varie attività formative sia con gli specifici obiettivi formativi programmati, sia con i relativi programmi adottati;
- f) formulare pareri sulle relazioni relative all'andamento delle attività didattiche.
- g) esercitare ogni altra funzione prevista dalla normativa vigente.

Commissione Paritetica

PRESIDENTE:

Dott.ssa Giulia Simi (L-12) gsimi@uniss.it

COMPONENTE DOCENTE:

Prof. Mario Bosincu (LM-38) mbosincu@uniss.it

Dott.ssa Marianonietta Cocco (LM-87) mcocco@uniss.it

Prof. Giorgio Garau (L-39) giorgio@uniss.it

Prof. Antonio Ibba (L-6) ibbanto@uniss.it

Dott. Ernesto Lodi (L-24) elodi@uniss.it

Prof.ssa Erica Nocerino (L-15) enocerino@uniss.it

Prof. Guglielmo Angelo Q. Sanna (LM-14) guglielmosanna@uniss.it

COMPONENTE STUDENTESCA:

Sig. Matteo Atzori (L-39) m.atzori31@studenti.uniss.it

Dott.ssa Alessia Carta (LM-14) a.cart24@studenti.uniss.it

Dott.ssa Elisabetta Cardinale (LM-87) e.cardinale@studenti.uniss.it

Sig.ra Letizia Mele (L-6) l.mele30@studenti.uniss.it

Sig.ra Giovanna Lai (L-12) g.lai83@studenti.uniss.it

Dott.ssa Giulia Manca (LM-38) g.manca22@studenti.uniss.it

Sig. Giorgio Satta (L-15) g.satta130@studenti.uniss.it

Sig.ra Eleonora Suffiotti (L-24) e.suffiotti@studenti.uniss.it

ALTRE COMMISSIONI E REFERENTI:

Commissione per le mobilità internazionali studentesche:

Docenti referenti sono la Prof.ssa Tania Baumann e la Prof.ssa Silvia Serreli

Commissione per il Polo Universitario Penitenziario:

Docente referente: Prof. Salvatore Gaias

Il referente promuove l'OF del CdS in occasione degli incontri di orientamento nelle carceri; laddove necessario, svolge attività di raccordo fra i tutor assegnati agli iscritti detenuti e il Corso di studio; svolge il ruolo di intermediazione coi docenti interessati alla didattica carceraria.

Commissione Pratiche Studenti

La commissione esamina e valuta le pratiche relative a eventuali istanze inoltrate dagli studenti del Corso di Laurea, nonché la documentazione relativa alle altre attività valide per l'acquisizione di crediti.

La Commissione pratiche Studenti del Corso di Studio in *Scienze territoriali per la cultura e l'ambiente* è composta da tutti i membri del CdS e dalla rappresentante degli studenti. *I docenti referenti per le pratiche studenti del CdS sono il Prof. Daniele Pulino, Prof.ssa Tania Baumann.*

Referente per l'Orientamento

Contribuisce all'organizzazione e partecipa attivamente alle iniziative di presentazione del corso che fruiscono di un'attività di promozione coordinata a livello dipartimentale (giornate dell'orientamento, uffici di front-office, numerose manifestazioni sul territorio); introduce gli studenti all'utilizzo della piattaforma Moodle che consente di relazionarsi con Uffici e docenti per ottenere pronte risposte a dubbi di carattere pratico; coordina l'attività di tutorato in itinere svolta dai singoli docenti.

Il Gruppo Referente per l'Orientamento del Corso di Studio in Scienze territoriali per la cultura e l'ambiente è formato dai Proff. Donatella Carboni, Silvia Serreli, Giovanna Fundoni e Alessandro Cadoni.

Comitato d'indirizzo

Nel corrente anno accademico sono proseguite le attività per la costituzione, in rappresentanza stabile, del Comitato di Indirizzo, come da linee guida (art. 4) riportate in https://www.uniss.it/sites/default/files/2023-10/linee_guida_parti_sociali_2021.pdf

Il Comitato deve prevedere un numero di docenti e una rappresentanza studentesca, oltre ai referenti per ciascuna delle figure professionali con le quali mantenere contatti continuativi.

L'attività del Comitato di Indirizzo deve:

- Essere finalizzata all'ampliamento delle relazioni con gli stakeholder nella progettazione, valutazione e miglioramento dei servizi formativi;
- Garantire l'interazione periodica con i portatori di interesse;
- Recepire l'opinione degli stakeholder sulla preparazione di studenti/laureati;
- Verificare la presenza di esigenze di aggiornamento dei profili formati dal CdS.

Per il CdS i docenti componenti individuati sono i Proff. Donatella Carboni, Silvia Serreli, Salvatore Gaias, Daniele Pulino.

Referente per la Qualità

Monitora le attività didattiche del CdS con particolare riguardo all'orientamento in ingresso, al tutorato e alle azioni volte a risolvere problematiche sollevate dagli studenti; collabora con gli Uffici preposti per consulenza e supporto alla stesura della SUA-CdS, della Scheda di monitoraggio e del RCR; monitora l'organizzazione didattica, rispetto alla copertura dei docenti di riferimento e alla distribuzione del carico didattico. *I referenti del CdS sono i Proff. Giorgio Garau, Tania Baumann e Erica Nocerino.*

Referente per il monitoraggio delle carriere studenti

Il delegato ha il compito di monitorare la carriera degli studenti e sondare le ragioni della inattività /parziale inattività degli stessi. Il delegato presenta al CdS l'esito del monitoraggio mediante relazioni semestrali (settembre e febbraio) e riferisce al Consiglio di corso di studio. *Il delegato del CdS è il Prof. Alessandro Cadoni.*

Referente per il tirocinio

Il Docente referente per il tirocinio ha i seguenti compiti:

- compila e aggiorna alla fine di ogni anno accademico un elenco delle sedi e delle strutture convenzionate;
- approva il Progetto Formativo di tirocinio presentato dallo studente, che deve riportare le date proposte di attuazione nonché il nominativo del Tutor Aziendale proposto ed essere debitamente sottoscritto. Approva o indica (se non presente) il nominativo del Docente Tutor individuato tra i docenti del corso di studi a cui è attribuito il compito di seguire l'attività del tirocinante e mantenere i contatti con il tutore aziendale assegnato dall'ente ospitante. Il Docente Tutor coordina l'attività di tirocinio dello studente sincerandosi che le modalità operative di svolgimento del tirocinio siano corrispondenti al programma approvato e che il tirocinio sia svolto in modo appropriato. A tale scopo il tirocinante conferirà con il Docente Tutor durante lo svolgimento del tirocinio stesso, alla fine del quale presenterà una relazione finale al Docente Tutor, affinché la sottoscriva per approvazione. La stessa dovrà essere sottoscritta preventivamente anche dal tutor aziendale per approvazione. Il Tutor Aziendale, indicato preventivamente dalla struttura ospitante, ha il compito di assicurare il corretto inserimento professionale del tirocinante nella struttura stessa e di seguire il piano di attività previsto nel Progetto formativo approvato con il fine di perseguire gli obiettivi formative ivi previsti;
- vista la relazione finale del tirocinante, verificata l'approvazione per sottoscrizione del Tutor Aziendale e del Docente Tutor, il Referente provvede ad attribuire il giudizio di idoneità al tirocinante tramite il Sistema ESSE3.

Per ulteriori dettagli sulle procedure previste, consultare la pagina dei tirocini del corso di studi

<https://dumas.uniss.it/it/didattica/future-e-futuri-studenti/l-6>

Il docente referente del Tirocinio per il CdS è la Prof.ssa. Giovanna Fundoni.

Presentazione

Il Corso di Laurea L-6 in *Scienze territoriali per la cultura e l'ambiente* è a accesso libero con verifica obbligatoria delle conoscenze in ingresso e a frequenza consigliata ma non obbligatoria.

Il Corso di Laurea L-6 in *Scienze territoriali per la cultura e l'ambiente* rilascia la Laurea in Scienze territoriali per la cultura e l'ambiente.

Per conseguire questo titolo lo studente deve acquisire un totale di 180 crediti formativi universitari (CFU) così ripartiti: 150 CFU relativi a insegnamenti di base, caratterizzanti e affini, mediante il superamento di 19 esami; 30 CFU relativi ad altre attività formative (di cui: 6 CFU per tirocinio; 6 CFU per conoscenza della lingua straniera; 6 CFU per attività formative relative alla prova finale per il conseguimento del titolo di studio; 12 CFU relativi ad attività formative a scelta autonoma dello studente). Il computo complessivo delle attività è pari a 19 oltre al Tirocinio e alla Prova finale.

Eventuali accordi per corsi interdipartimentali o internazionali

Non sono al momento in essere accordi per corsi interdipartimentali o internazionali .

Obiettivi formativi specifici e descrizione sintetica del percorso formativo

Il Corso di Studi in Scienze territoriali per la cultura e l'ambiente (L-6) è progettato per formare figure professionali capaci di operare nella gestione, valorizzazione e promozione del territorio attraverso un approccio fortemente interdisciplinare.

Il percorso integra competenze geografiche, culturali, ambientali, economiche, giuridiche, linguistiche e tecnologiche, con una particolare attenzione alle specificità della Sardegna, senza però perdere una dimensione nazionale e internazionale. L'obiettivo è quello di preparare laureati in grado di affrontare le sfide del turismo sostenibile e della tutela del patrimonio, coniugando conoscenze teoriche e capacità operative. Nell'ambito delle culture, del territorio e del paesaggio, il corso fornisce solide basi per comprendere le dinamiche spaziali, ambientali e socioeconomiche. Gli studenti acquisiscono conoscenze approfondite sulle relazioni tra ambiente naturale e intervento umano, nonché sui processi di sviluppo territoriale e sulle trasformazioni del paesaggio, anche in chiave culturale e antropologica. Tali conoscenze permettono di

sviluppare la capacità di applicarle nell'analisi e nella valorizzazione dei territori, promuovendo modelli di turismo sostenibile e consapevole.

Parallelamente, l'area economica e statistica consente di comprendere i meccanismi che regolano lo sviluppo turistico e territoriale. Gli studenti maturano conoscenze relative alla gestione delle imprese turistiche, al marketing delle destinazioni e all'analisi dei dati territoriali. Queste competenze vengono applicate nella progettazione di strategie di sviluppo e nella valutazione delle politiche turistiche, contribuendo a supportare processi decisionali complessi.

L'area linguistica e comunicativa ha un ruolo fondamentale nel percorso formativo, poiché consente agli studenti di acquisire padronanza di almeno una lingua straniera tra inglese, spagnolo e tedesco, con particolare attenzione alla terminologia specialistica del settore turistico. Le conoscenze linguistiche si traducono nella capacità di comunicare efficacemente in contesti internazionali e di utilizzare strumenti digitali e strategie di marketing per la promozione del territorio.

Per quanto riguarda l'area giuridica, il corso fornisce conoscenze relative al diritto pubblico e alla normativa sul patrimonio culturale e ambientale. Gli studenti imparano a comprendere il quadro normativo di riferimento e a utilizzarlo nella gestione e tutela delle risorse territoriali, sviluppando la capacità di applicare tali conoscenze nella progettazione e realizzazione di iniziative coerenti con le politiche vigenti.

L'area informatica e tecnologica completa la formazione attraverso l'acquisizione di competenze nell'uso delle tecnologie digitali, dei sistemi informativi territoriali (GIS) e degli strumenti di comunicazione web. Gli studenti apprendono come analizzare e rappresentare dati geografici, sviluppare contenuti digitali e utilizzare tecniche di promozione online, applicando tali conoscenze nella gestione e valorizzazione del territorio. L'intero percorso formativo è rafforzato da insegnamenti innovativi legati alla sostenibilità ambientale, alla biodiversità, alla geologia e alla sociologia del territorio, che contribuiscono a sviluppare una visione integrata e consapevole delle problematiche ambientali e culturali.

In questo contesto, i laureati acquisiscono conoscenze e capacità di comprensione insieme alle relative competenze applicative, sviluppate attraverso un sistema integrato di attività didattiche che comprende lezioni frontali, seminari, esercitazioni, attività laboratoriali, esperienze sul campo e tirocini, favorendo un apprendimento attivo e partecipativo.

Parallelamente, il percorso promuove lo sviluppo di abilità trasversali: l'autonomia di giudizio, intesa come capacità di analizzare criticamente fenomeni complessi, valutare l'impatto delle trasformazioni territoriali e assumere decisioni consapevoli; le abilità comunicative, che consentono di esporre in modo chiaro ed efficace informazioni, dati e risultati utilizzando linguaggi e strumenti adeguati; e la capacità di apprendimento, intesa come attitudine ad aggiornare e approfondire autonomamente le proprie conoscenze in un ambito in continua evoluzione.

Profili professionali e sbocchi occupazionali

Nome della figura professionale formata: Consulente in scienze del territorio per la cultura e l'ambiente

Funzione in un contesto di lavoro e competenze:

Il Consulente in scienze del territorio per la cultura e l'ambiente:

- può svolgere attività tecnico-operative e di supporto specialistico nei settori della pianificazione territoriale, della valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, dello sviluppo locale sostenibile e della promozione turistica del territorio;
- può inoltre partecipare alla progettazione di interventi di valorizzazione del territorio e alla realizzazione di azioni di tutela del patrimonio naturale e culturale;
- può contribuire alle attività di analisi e monitoraggio dei dati territoriali, anche attraverso strumenti digitali e sistemi informativi, a supporto dei processi decisionali e delle attività di gestione. Le competenze associate alla funzione sono, saper :
- Analizzare e interpretare dati territoriali, ambientali, demografici e turistici;
- Utilizzare strumenti GIS per la rappresentazione e il monitoraggio dei sistemi territoriali;
- Collaborare alla pianificazione e gestione sostenibile del territorio;

- Contribuire alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, museale e paesaggistico;
- Supportare la gestione di aree naturali protette e progetti di conservazione della biodiversità;
- Partecipare alla progettazione di strategie di sviluppo locale e turismo sostenibile;
- Redigere relazioni tecniche e documentazione per progetti territoriali e culturali;
- Applicare normative in materia di tutela ambientale e dei beni culturali;
- Sviluppare attività di comunicazione e promozione digitale delle risorse territoriali.

Sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali del Corso di Studi in Scienze territoriali per la cultura e l'ambiente (L-6) sono legati alla figura professionale (Consulente in scienze del territorio per la cultura e l'ambiente) e alle relative funzioni che il laureato può svolgere a supporto di enti pubblici e privati nell'ambito della pianificazione, gestione e valorizzazione dei sistemi territoriali, con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale e alla tutela delle risorse naturali e culturali.

Tale figura professionale può contribuire:

- alla definizione di strategie e interventi orientati alla gestione sostenibile delle risorse e alla valorizzazione integrata del patrimonio, che prevedono lo svolgimento di attività tecnico-operative e di supporto specialistico nei settori della pianificazione territoriale, della valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, dello sviluppo locale sostenibile e della promozione dei territori;
- all'analisi e all'interpretazione dei contesti territoriali.

La verifica della preparazione iniziale, prevista ai sensi del DM 270/04, non ha carattere selettivo e mira a valutare il possesso di conoscenze di base in ambito linguistico, geografico, storico-culturale, logico-analitico e digitale. In caso di carenze formative, vengono attribuiti Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), da colmare attraverso la partecipazione a seminari integrativi e attività di supporto allo studio, con verifica finale delle competenze acquisite. Gli OFA si considerano assolti mediante: partecipazione ai seminari integrativi organizzati dal corso; frequenza delle attività di supporto allo studio; verifica finale delle competenze acquisite (questionario o prova breve).

Ulteriori approfondimenti sono riportati nel Regolamento Didattico del corso di studi.

Norme relative all'accesso

Il corso di studi è ad accesso libero. Per accedere al Corso è necessario il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo.

Ai sensi del D.M. 270/04, il Corso di Studi prevede la verifica della preparazione iniziale degli studenti immatricolati, finalizzata ad accertare il possesso di conoscenze e competenze di base ritenute necessarie per un proficuo inserimento nel percorso formativo. Tale verifica non ha carattere selettivo e non preclude in alcun modo l'iscrizione al corso di studio.

La verifica riguarda il possesso di competenze di base in ambito linguistico-espressivo, con particolare riferimento alla capacità di comprensione e produzione di testi in lingua italiana; conoscenze generali di tipo geografico e storico-culturale, utili alla comprensione dei principali processi di trasformazione del territorio e delle relazioni tra ambiente e società; competenze logico-analitiche di base, necessarie per l'interpretazione di informazioni semplici, dati e rappresentazioni territoriali; e competenze digitali elementari relative all'uso degli strumenti informatici di base.

La verifica della preparazione iniziale avviene mediante un colloquio svolto da apposita commissione, volta ad accertare il livello delle conoscenze in ingresso.

Nel caso in cui la verifica evidenzia lacune formative, vengono attribuiti Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), da assolvere entro il primo anno di corso. Il recupero degli OFA avviene attraverso la partecipazione a seminari integrativi e attività di supporto alla didattica organizzate dal Corso di Studio, finalizzate al rafforzamento delle competenze di base.

Gli OFA si considerano assolti mediante: partecipazione ai seminari integrativi organizzati dal corso; frequenza delle attività di supporto allo studio; verifica finale delle competenze acquisite (questionario o prova breve).

Immatricolazioni e iscrizioni

Con riferimento alle procedure e termini di scadenza di Ateneo relativi alle immatricolazioni/iscrizioni, trasferimenti etc. consultare il sito web: <https://www.uniss.it/didattica/immatricolazioni-e-iscrizioni>

Organizzazione del corso di studio (Manifesto degli studi - Appelli)

- I docenti titolari e affidatari di insegnamenti del CdS stabiliscono, di concerto con le linee guida sulla didattica individuate dal Dipartimento, sette appelli ordinari di esami durante l'anno. Potranno essere effettuate verifiche in itinere che consentono agli studenti di presentarsi per il sostenimento della prova in immediata successione con il termine dei relativi corsi. La prova d'esame è costituita da una verifica orale e/o scritta. Le attività laboratoriali stabiliscono modalità di accertamento di carattere pratico conformi alle competenze disciplinari acquisite.
- Appelli straordinari: come da Regolamento didattico d'Ateneo, possono essere previsti appelli straordinari opportunamente distribuiti nel corso dell'anno. Inoltre, possono essere programmati appelli riservati a studenti 'fuori corso', a studenti con particolari problematiche, laureandi e studenti 'in corso' che non abbiano più obblighi di frequenza. Fatta salva la possibilità di partecipare a tutti gli altri appelli senza limitazioni, lo studente è ammesso agli appelli riservati solo se in possesso dei requisiti necessari. Gli appelli straordinari sono fissati con un preavviso di almeno sette giorni.

Prova finale

Il titolo di studio della laurea è conseguito col superamento di una prova finale che consiste nella preparazione di un elaborato scritto, secondo i criteri stabiliti nel Regolamento Didattico di Dipartimento, riguardante argomenti e attività svolti durante il triennio di studi. Questa prova sarà volta a valutare la preparazione dello studente, nonché a consolidare conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro o per il proseguimento degli studi.

L'elaborato dovrà approfondire tematiche trattate nell'ambito di un insegnamento caratterizzante del corso di studi e verrà assegnato allo studente sotto forma di progetto individuale.

L'elaborato finale dovrà dimostrare:

- La solidità della preparazione di base;
- Un corretto utilizzo delle fonti e della bibliografia;
- Le capacità di pensiero sistematico e argomentativo.

L'elaborato può essere redatto o in lingua italiana, o in lingua inglese, o in lingua spagnola, o in lingua tedesca. Il tutor della prova finale è il responsabile didattico della disciplina nell'a.a. su cui lo studente intende preparare l'elaborato.

È facoltà di ciascun docente strutturato o a contratto accettare la richiesta di assegnazione dell'elaborato per la prova finale, purché coerente con le linee didattiche e di ricerca della disciplina erogata. Qualora uno studente si trovi in difficoltà nel vedere accogliere la sua domanda di assegnazione di progetto individuale, il Presidente ne informa il Direttore di Dipartimento, il quale provvede direttamente affidandolo a uno fra i docenti che allo stato attuale risultano comparativamente meno onerati in tale attività didattica.

Nella scelta dell'assegnatario il Direttore tiene conto delle preferenze di materia indicate dallo studente.

La Commissione di Laurea è composta da almeno cinque docenti, tra cui un professore di prima fascia che la presiede. La maggioranza della Commissione deve essere formata da professori di prima e seconda fascia e ricercatori afferenti al CdS e/o al Dipartimento. Possono far parte della Commissione i titolari di contratto o di affidamenti presso il corso di studio.

Il punteggio di merito è espresso in centodecimi, con eventuale lode, ed è attribuito tenendo conto, sulla base della media ponderata delle votazioni riportate negli esami di profitto, dell'originalità del contributo, della completezza della ricerca, del dominio del metodo e degli strumenti scientifici e della qualità della scrittura.

Ai fini del superamento della prova è necessario conseguire un voto di almeno 66/110.

L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al voto massimo di 110 punti, è, in tutti i casi, subordinata alla valutazione unanime della Commissione.

Ulteriori informazioni in merito sono reperibili al sito:

<https://dumas.uniss.it/it/didattica/future-e-futuri-studenti/1-6>

Con riferimento alle scadenze temporali previste dall'iter che conduce alla domanda di laurea, si veda il seguente link: <https://www.uniss.it/it/didattica/servizi-agli-studenti/guide-studenti/ammissione-allesame-di-laurea>

Riconoscimento CFU e modalità di trasferimento

Per il Regolamento carriere studenti si può consultare il seguente link:

<https://dumas.uniss.it/it/didattica/future-e-futuri-studenti/1-6>

Attività formative autonomamente scelte dallo studente.

Attività a scelta dello studente ed eventuali proposte devono tassativamente essere deliberate dal Corso di Studi. Per ulteriori dettagli, consultare il link

Piani di studio individuali

Lo studente immatricolato è tenuto alla compilazione del piano di studio online entro le scadenze temporali previste dal Regolamento Carriere Studenti; lo studente iscritto può operare modifiche al piano già compilato entro le stesse scadenze. Le finestre di compilazione dei piani sono aperte due volte l'anno.

Possibili deroghe al rispetto del piano di studio in vigore al momento dell'immatricolazione saranno prese in considerazione dal Corso di Studi solo per casi cogenti e fortemente motivati; non possono in alcun caso, comunque, contravvenire alla distribuzione di CFU per ambiti stabilita in Offerta Formativa.

Esistono due tipologie di piano di studio online: approvato e proposto. Il piano approvato pone lo studente nella condizione di effettuare soltanto scelte di esami/attività pre-approvate dal Consiglio di Corso di Studio. Per questo motivo, il piano sarà immediatamente operativo al termine della procedura di compilazione. Il piano proposto, al contrario, lascia una maggiore libertà di scelta allo studente, ma le opzioni indicate dovranno essere vagliate dal docente referente per i piani di studio ed essere approvate o respinte. Fino a quel momento, il piano non è operativo. Qualora si verifichi un respingimento, lo studente dovrà ricompilare il piano modificando le scelte considerate non idonee dal docente referente.

Il Consiglio di corso di laurea delibera l'approvazione automatica dei piani di studio contenenti, nei 12cfu a scelta libera e nelle discipline sovrannumerarie, le attività formative appartenenti ai settori scientifici disciplinari attivi nell'ultimo RAD approvato al seguente link: <https://dumas.uniss.it/it/didattica/future-e-futuri-studenti/1-6>. Le attività formative effettivamente erogate, seppur appartenenti allo stesso SSD, potrebbero avere denominazioni differenti.

Lo studente, previa autorizzazione del Consiglio di Corso di Studio, può sostenere esami sovrannumerari che non entrano nel computo della media ponderata per l'esame di laurea calcolata sui 180 CFU di riferimento.

Docenti Referenti: Prof.ssa Erica Nocerino.

Per ulteriori dettagli, consultare il link: <https://dumas.uniss.it/it/didattica/future-e-futuri-studenti/1-6>

Mobilità internazionale – Erasmus

1. Gli studenti del Corso di Laurea sono incentivati alla frequenza di periodi di studio all'estero presso Università con le quali siano stati approvati dall'Ateneo accordi e convenzioni per il riconoscimento di CFU, e in particolare nell'ambito dei programmi di mobilità dell'Unione Europea: il programma Erasmus+ mobilità studentesca per motivi di studio; il programma Erasmus per tirocinio (SMT); il programma Ulisse (istituito dall'Università di Sassari e finanziato con i fondi della Regione Sardegna [LR 3/2009], rivolto a sostenere le esperienze di mobilità da svolgere, in forme simili a quelle dell'Erasmus, sia a fini di studio, sia per tirocini, verso i Paesi non aderenti al programma Erasmus+).

2. Il Consiglio di corso di studio valuta la coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea dei programmi di studio all'estero presentati dagli studenti.

3. Nella definizione dei piani di studio da seguire all'estero in sostituzione di alcune delle attività previste dal corso di studio, viene valutata la loro coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea piuttosto che la perfetta corrispondenza dei contenuti tra i singoli insegnamenti.

4. Le attività formative presso le Università europee sono quantificate in base all'European Credit Transfer System (ECTS).

Studenti con particolari esigenze

Per quanto riguarda gli studenti con disabilità il referente di Dipartimento è il prof. Massimo Dell'Utri (dellutri@uniss.it). Per ulteriori informazioni si consulti il Regolamento di Ateneo al seguente link: <https://www.uniss.it/it/didattica/servizi-agli-studenti/DSA>. Per gli studenti fuori corso e part time, si faccia riferimento al punto relativo ai tutor.

Diritti e Doveri degli studenti

Si rimanda alla normativa di Ateneo in merito.

Altre informazioni

Segreteria didattica Sassari: Piazza Conte di Moriana, piano terra, Palazzo Ciancilla.

Segreteria didattica Nuoro: Via Salaris, 18, II° piano.

Referenti per la Didattica: a.corda@uniss.it; pmeloni@uniss.it; [mmasias@uniss.it](mailto:mmasia@uniss.it) sede di Sassari; segreteria@uninuoro.it; smenneas@uniss.it sede di Nuoro.

Indirizzo internet del Corso di Laurea: <https://dumas.uniss.it/it/didattica/future-e-futuri-studenti/1-6>.